



# **Polvere umana**

Azione teatrale liberamente ispirata ai romanzi di Primo Levi

**di e con  
Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola**

|   |                        |
|---|------------------------|
| <b>collaborazione ai movimenti di scena</b>     | <b>Paola Bianchi</b>   |
| <b>collaborazione al progetto drammaturgico</b> | <b>Graziano Melano</b> |
| <b>voce narrante</b>                            | <b>Massimo Rigo</b>    |
| <b>costumi</b>                                  | <b>Anna Trisoglio</b>  |



e mail: coltelleria\_einstein@tin.it  
www.coltelleriaeinstein.it  
sede legale: via Serra 9  
15122 Valmadonna (AL)  
tel/fax 0131 1924142

Organizzazione: Pier Paolo Casanova  
347 4681769

***“Sono un uomo normale di buona memoria che è incappato in un vortice, che ne è uscito più per fortuna che per virtù.”***

Primo Levi è testimone e vittima di Auschwitz.

L'uomo denudato della sua identità, costretto a battersi come un animale per la vita, costretto a cambiare il suo codice morale.

Sulle sue parole chiare, concise, asciutte e precise come una formula chimica si muovono gli attori, nella tensione suscitata dalla lucidità di questo ricordo terribile.

Vittime, aguzzini, desolati e aggressivi, rassegnati e vacui.

E se appare un sorriso, un lampo di ironia, è per esorcizzare attraverso la malinconia del clown il timore che nulla sia cambiato.

Il linguaggio teatrale è quello del movimento accompagnato dalla musica, con pochissime parole. Teatro di immagine e di silenzio, con improvvisi scatti laceranti e disperati, con momenti di invenzione poetica su un tema difficile e desolato.

***“Se dall'interno del Lager un messaggio avesse potuto trapelare agli uomini liberi, sarebbe stato questo: fate di non subire ciò che a noi viene inflitto.”*** (Primo Levi)

Si ringraziano per la collaborazione: Pier Paolo Casanova, Pietro Casarini, Giorgio Penotti, Massimo Rigo.

**Prodotto in collaborazione con la Regione Piemonte.**